

Codice DB1016

D.D. 12 aprile 2013, n. 222

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita venatoria all'interno del Comprensorio Alpino TO 1 in Comuni vari. Proponente: CA TO 1 "Valli Pellice, Chisone e Germanasca". Valutazione d'Incidenza rispetto ai SIC IT1110032 "Pra-Barant", IT1110033 "Stazioni di Myricaria germanica" e IT1110045 "Bosco di Pian Pra (Rora)" e al SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno del Comprensorio Alpino CA TO 1 "Valli Pellice, Chisone e Germanasca", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

PRESCRIZIONI:

1. considerata l'assenza di dati in merito alla consistenza delle popolazioni di lepre variabile (*Lepus timidus*) e preso atto del basso tasso di abbattimento all'interno dei SIC e ZPS compresi nel CA TO1, si richiede di applicare il divieto di prelievo venatorio su tale specie all'interno dei confini del SIC IT1110032 "Prà-Barant" e del SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea";

2. al fine di tutelare le specie di avvoltoi e di rapaci con abitudini necrofaghe, si richiede di vietare l'utilizzo di munizionamento al piombo per la caccia di selezione agli ungulati all'interno dei confini del SIC IT1110032 "Prà-Barant" e del SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea". In alternativa a tale divieto si richiede di rimuovere i visceri e i polmoni dei capi abbattuti dal luogo dell'abbattimento, anche sotterrandoli, o di provvedere al loro evisceramento presso il centro di controllo competente.

RACCOMANDAZIONI:

- al fine di monitorare lo stato di conservazione dei galliformi alpini all'interno del SIC/ZPS IT1110080 "Val Troncea", anche in relazione alla presenza degli impianti di risalita nel Comune di Pragelato, si rammenta l'opportunità di implementare una collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, che preveda un confronto dei dati in possesso dei rispettivi Enti e la formulazione di un quadro complessivo sul trend delle popolazioni di tali specie.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi deLL'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari